QL
1
D67Z
NH

DORIANA

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA„

GENOVA

Vol. V - N. 203 3 - VII - 1972

AGOSTINO PIRAS

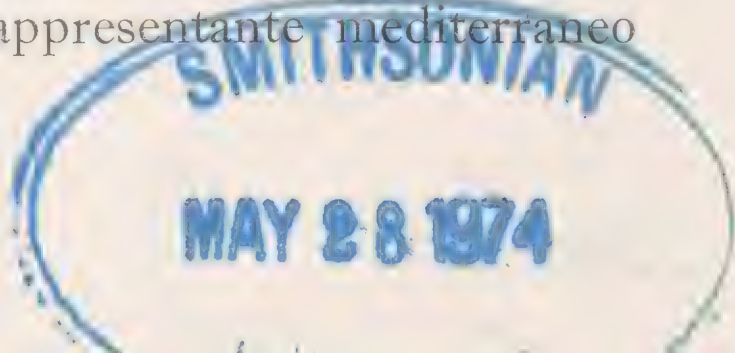
Istituto di Biologia generale - Università di Pisa

ODONTASTER MEDITERRANEUS MAR. NELLE ACQUE DELLA SARDEGNA (ECHINODERMATA ASTEROIDEA)

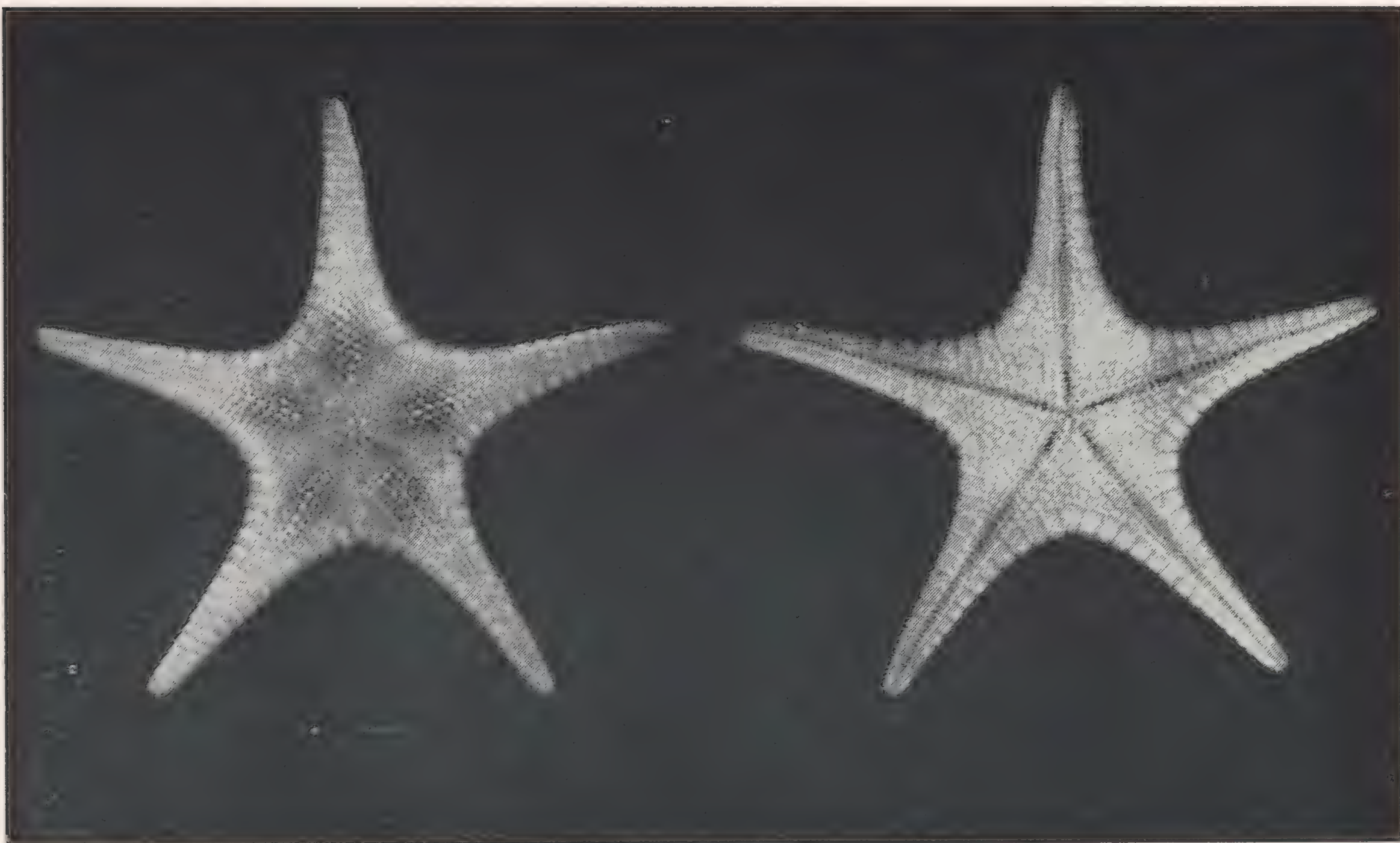
Ho recentemente compiuto alcune ricerche intorno alla fauna marina presente lungo le coste settentrionali e nord-occidentali della Sardegna, prendendo in particolare considerazione gli Echinodermi. Per la raccolta del materiale mi sono giovato anche dei motopescherecci che praticano la pesca a strascico di fronte alle coste sopra indicate; in tal modo ho avuto la possibilità di ottenere anche specie viventi a notevoli profondità.

I numerosi esemplari raccolti sono risultati appartenenti a ventotto specie. Ho fermato la mia attenzione su tre asteroidi che per il loro aspetto differivano alquanto dalle forme consuete e sembravano pertanto di insolito interesse. Essi provengono da una zona prossima alle coordinate seguenti: 40°15′ N, 08°03' E, circa 32 miglia da Capo Caccia e 24 miglia da Capo Marargiu. La profondità era di circa 650 m e il fondo era definibile « a *Isidella* » poichè sul substrato melmoso abbondava, quale specie dominante, il Gorgonario *Isidella elongata*.

Per tutti i loro caratteri morfologici gli asteroidi in esame risultano identificabili come *Odontaster mediterraneus* Mar. Le loro dimensioni medie sono: diametro 52 mm, R 25 mm, r 8 mm. Non rilevo apprezzabili differenze rispetto alla descrizione di questa specie presentata da TORTONESE (1965, p. 152, f. 70), nè rispetto al materiale che ho potuto avere per confronto, usufruendo della collezione del Museo di Genova (esemplari dell'Algeria e della Dalmazia). Le variazioni nella lunghezza relativa delle braccia non sono di entità apprezzabile. *Odontaster mediterraneus* - che come si deduce dalla letteratura (KOEHLER, 19240; TORTONESE, 1965, ecc.) è il solo rappresentante mediterraneo



della famiglia Odontasteridae - fu descritto da MARENZELLER (1893) nella sua opera relativa agli Echinodermi riportati dalle crociere della « Pola ». Attualmente è noto in Egeo, in Adriatico, nelle acque dell'Algeria e nell'Atlantico NE, al largo delle coste europee; non era mai stato rinvenuto nei mari italiani. I suoi limiti batimetrici sembrano



Odontaster mediterraneus Mar. Sardegna. (Grandezza naturale).

essere all'incirca 400-1800 m. Questo Asteroide ha colore grigio giallastro, cinque braccia piuttosto brevi, piastre marginali evidenti, lato aborale coperto di passille; come tutti gli Odontasteridi, è dotato di cinque grossi aculei a punta ialina disposti intorno alla bocca. Il diametro pare giunga a 11 cm.

I tre esemplari da me raccolti sono ora conservati uno presso l'Istituto di Biologia generale dell'Università di Pisa, uno presso l'Istituto di Zoologia dell'Università di Sassari e uno presso il Museo di Storia Naturale di Genova.

RIASSUNTO

Odontaster mediterraneus (Asteroidi) viene per la prima volta segnalato nei mari italiani, poichè tre esemplari sono stati raccolti presso le coste nord-occidentali della Sardegna.

SUMMARY

Odontaster mediterraneus (Asteroidea) is recorded for the first time in the Italian seas, as three specimens have been collected off the north-western coasts of Sardinia.

BIBLIOGRAFIA

KOEHLER R., 1924 - Les Echinodermes d'Europe. I - Paris.

MARENZELLER E., 1893 - Zool. Ergebn. « Pola ». I. Echinodermen - *Denkschr. Akad. Wiss. Wien*, **60**: 1-23.

TORTONESE E., 1965 - Echinodermata. Fauna d'Italia, 6. Bologna.
